

FONDAZIONE CARIPARMA

Parma Via al Ponte Caprazzucca 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il sottoscritto Collegio Sindacale ha tempestivamente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2008, corredato dalla relazione sulla gestione e dal bilancio di missione, approvato nella riunione dell'Organo Amministrativo del giorno 31 marzo 2009.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. Compete al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio basato secondo diligenza professionale, avute in adeguate considerazioni sia il contenuto dei principi di revisione, sia la specificità della attività della Fondazione rispetto alle società commerciali.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sulla osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, effettuando le verifiche previste dagli articoli 2403 e ss. del Codice Civile e partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Nell'esercizio della propria attività di controllo, il Collegio ha potuto verificare la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte con la normativa di riferimento e con lo Statuto in vigore, ha ottenuto le informazioni necessarie sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione ed ha controllato che le stesse non comportassero conflitti di interesse e non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

Il Collegio ha altresì attivato incontri periodici raccogliendo informazioni dai responsabili al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, attingendo informazioni dall'esame di documenti interni e dal lavoro svolto dalla società di revisione, alla quale è stato affidato l'incarico di certificazione volontaria del bilancio di esercizio.

In proposito il Collegio Sindacale ha constatato che il sistema contabile, operante su supporti informatici, si avvale di procedure che rilevano, rappresentandoli correttamente, gli accadimenti della gestione sulla base di un adeguato piano dei conti, e di un efficace controllo interno.

Il Collegio ha, infine, verificato le delibere assunte dagli organi collegiali nella politica degli investimenti finanziari secondo quanto indicato dagli indirizzi del Consiglio Generale.

oooo

I prospetti del bilancio 31.12.2008 sottoposti alla Vostra approvazione presentano le seguenti risultanze riepilogative, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	1.151.886.919
PASSIVO	195.795.883
PATRIMONIO NETTO	956.091.036

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	97.771.771
Svalutazione di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati	-2.936.491
Spese di funzionamento	-5.792.685
Proventi straordinari	15.889
Oneri straordinari	=
Imposte e tasse	-1.342.316
Avanzo dell'esercizio	87.716.168
Accantonamento a riserva obbligatoria	-17.543.234
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-44.996.755
Accantonamento al fondo per il volontariato	-2.339.098
Accantonamento ai fondi attività di istituto	-9.679.657

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-13.157.424
Avanzo residuo	0

Il nostro esame è stato svolto con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio e sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e del Decreto 11 marzo 2009 a firma del Direttore del Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile ed hanno recepito tutte le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo e nei citati decreti.

In particolare la relazione sulla gestione è formulata ai sensi del nuovo disposto di cui all'art. 2428 C.C. e recepisce le informative del quadro generale, interno ed esterno, entro il quale risultano sviluppate le operazioni della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa.

Il bilancio di missione compie una analitica esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri e delle erogazioni dell'esercizio.

Si richiama la Vostra attenzione, in particolare, sulle seguenti voci del bilancio.

Immobilizzazioni Materiali: sono valutate al costo di acquisizione, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria sostenuti. Soltanto quelle ritenute strumentali all'attività di funzionamento sono sistematicamente ammortizzate, mentre vengono, invece, escluse dalla procedura di ammortamento le immobilizzazioni materiali strumentali all'attività di erogazione, per le quali è stato costituito nel passivo un fondo di pari ammontare rispetto al valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni Finanziarie: sono valutate in bilancio al costo di acquisizione e sono costituite da :

- n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (pari a nominali Euro 36.000.000);

- n. 117.759.867 azioni ordinarie di Cariparma S.p.A., acquisite nel corso dell'esercizio 2007, per un costo di acquisizione di Euro 890.456.478;
- n. 400.000 azioni di Enia SpA, iscritte in bilancio al valore di € 1.549.200;
- n. 15.000 azioni ordinarie di CA-AgroAlimentare Spa, acquisite nel corso dell'esercizio per un costo di acquisizione pari ad € 15.000.000 e rappresentanti il 15,78% del capitale sociale della stessa.

In relazione alla partecipazione in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*, viene evidenziato che nel passivo dello stato patrimoniale è stato appostato un fondo rischi di Euro 12.747.600 per fronteggiare prudenzialmente il rischio che l'importo dei maggiori dividendi erogati dall'emittente ai detentori di azioni privilegiate in misura superiore al minimo concordato, possa determinare un minore valore delle azioni privilegiate al momento dell'esercizio del diritto di recesso, o in sede di conversione dei titoli in azioni ordinarie. L'appostazione di tale fondo nel passivo dello stato patrimoniale risulta in linea con le indicazioni fornite, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2006, da A.C.R.I. .

Relativamente alla partecipazione in Cariparma S.p.A., il Collegio ritiene condivisibile la valutazione al costo di acquisizione. Tale valore è rimasto invariato, ovvero pari all'evidenza contabile di carico dell'esercizio 2007 in quanto suffragato dalla relazione di stima dell'azionista di controllo (Credit Agricole S.A.) sulla base dell'"impairment test" (test di perdita di valore), recante data 20.03.2009 ed acquisito agli atti da parte del Collegio Sindacale.

La partecipazione in Enia S.p.A. ha subito correttamente e prudenzialmente una svalutazione pari a circa € 2.491.000, nel rispetto dell'art. 2426 del C.C. ed in relazione al divario del costo di acquisto (€ 10,1 per azione) rispetto all'andamento del titolo al 31.12.2008 (€ 3,873 per azione) rilevato dagli indici del mercato borsistico italiano.

Alla data di redazione della presente relazione, il valore di mercato del titolo è pressoché coincidente con la valorizzazione adottata nel bilancio 31.12.2008.

La partecipazione in CA-AgroAlimentare Spa risulta essere pari al costo di sottoscrizione, mentre alla fine dell'esercizio risulta versato il 25% del conferimento pari ad € 3.750.000. Il valore residuo da versare è stato correttamente appostato alla voce del passivo quale "debiti per partecipazioni sottoscritte".

Strumenti finanziari non immobilizzati: sono iscritti in bilancio per un importo di € 178.185.946 con una diminuzione di € 3.562.896 rispetto all'esercizio precedente. L'aggregato contabile è composto:

- Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.: valutata al costo per un importo di € 176.748.842. L'importo corrisponde alla residua partecipazione dopo aver proceduto alla parziale dismissione della stessa per finanziare la acquisizione della partecipazione in Cariparma S.p.A.. La quotazione di mercato del titolo, sia al termine del 2008 che alla data attuale, nonostante le turbolenze degli indici finanziari e gli andamenti non favorevoli dei mercati regolamentati in termini generali, evidenzia la presenza di una plusvalenza latente.
- Quote di organismo di investimento collettivo TT Venture: sono valutate al valore al 31.12.2008 indicato dall'emittente in apposito prospetto e risultano essere pari ad € 381.923. L'impegno totale assunto è pari ad € 10.000.000.
- Quote di organismo di investimento collettivo F2i Fondo Italiano per le infrastrutture: sono valutate al valore al 31.12.2008 indicato dall'emittente in apposito prospetto per € 1.055.181. L'impegno totale assunto è pari ad € 20.000.000.

Gli impegni residui di pagamento dei fondi indicati nei punti precedenti sono evidenziati correttamente nella sezione dei conti d'ordine dello stato patrimoniale.

Crediti: sono costituiti in gran parte da operazioni di pronti contro termine in titoli valorizzati al costo di acquisto per complessivi Euro 10.618.178 e da altri crediti di più modesta entità.

Patrimonio netto: ammonta ad Euro 956.091.036 e risulta essere incrementato per € 30.712.159 rispetto all'esercizio precedente.

In relazione a tale aggregato contabile si evidenzia quanto segue.

- Il Fondo di Dotazione di € 471.334.668 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- La Riserva di Donazioni pari ad € 5.156.216 risulta incrementato di € 11.500 rispetto al precedente esercizio per effetto di donazioni ricevute nel corso dell'anno.
- La Riserva Obbligatoria assomma ad € 87.119.695 e risulta incrementata per € 17.543.233 rispetto al precedente esercizio di una quota pari al 20% dell'avanzo di gestione nel rispetto del Decreto 11.03.2009 emanato dal Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro.
- La Riserva per l'integrità del Patrimonio: in ossequio al decreto 11.03.2009 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, tale riserva risulta essere incrementata rispetto al precedente esercizio di € 13.157.426 ovvero nella misura massima del 15% dell'avanzo di esercizio, così come indicato nel citato decreto.
- La Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria: è costituita dalla plusvalenza sulla cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo Spa al netto della componente fiscale ad essa riconducibile ed è direttamente imputata a patrimonio netto per un importo pari ad € 361.878.988.

Fondi per l'attività di istituto: l'aggregato contabile è incrementato rispetto all'esercizio precedente per € 8.742.928 e risulta così composto:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni pari ad € 30.493.707 non risulta aver subito incrementi rispetto al precedente esercizio.
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad € 64.261.132 e registra un accantonamento di € 7.340.559 al netto di revoche e reintroiti e da quota "Progetto Sud" per complessivi € 1.050.610.
- Altri fondi: la voce assomma ad € 2.073.212 e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

- Fondo per la realizzazione del “Progetto Sud”: l’aggregato contabile risulta costituito nell’esercizio 2005 e nel corso dell’esercizio 2008 ha subito un incremento di € 351.759 al netto degli utilizzi e dell’accantonamento effettuato.

Fondi per rischi ed oneri: l’evidenza contabile assomma ad € 12.747.600 e risulta essere incrementata per € 2.592.000 corrispondente alla differenza fra l’ammontare del dividendo incassato da Cassa Depositi e Prestiti Spa nell’anno 2008 e il valore minimo statutariamente fissato dallo stesso Ente.

Erogazioni deliberate: rappresenta il valore delle somme già deliberate dal Consiglio di Amministrazione per erogazioni a vantaggio dei beneficiari per interventi istituzionali ma non ancora corrisposte alla data del 31.12.2008. L’esposizione assomma ad € 63.977.300.

Fondi per il volontariato: pari ad € 5.905.642 e registra un incremento di € 1.182.228 rispetto al precedente esercizio. L’accantonamento è previsto dalla legge n.266/1991 (legge quadro sul volontariato).

Debiti: risultano esposti al 31.12.2008 per complessivi € 11.698.756 e la componente di maggior rilievo è rappresentata dalla posizione a debito nei confronti della quota residua di sottoscrizione nel capitale sociale in CA-AgroAlimentare Spa.

Relativamente ai conti d’ordine si evidenzia che la voce “altri conti d’ordine” presenta saldo zero con un decremento di € 24.064.176 rispetto all’esercizio 2007 in quanto il precedente saldo derivante dai crediti d’imposta chiesti a rimborso e già oggetto di contenzioso tributario, è divenuto inesigibile a seguito di varie sentenze delle sezioni unite della Corte di Cassazione emesse in data 18.11.2008.

Gli “Impegni finanziari anni futuri” assommano ad € 28.117.206 e rappresentano il saldo dell’impegno residuo nella partecipazione a n.02 fondi di investimento (fondo F2i e fondo TTV). Rispetto all’esercizio precedente tali impegni registrano un decremento di € 1.882.794.

Viene segnalato inoltre che gli “impegni di erogazione a valenza pluriennale” ed a valere sui fondi degli esercizi successivi a quello in esame ammontano ad € 17.677.179.

Relativamente al Conto Economico, il Collegio Sindacale ritiene di non dover aggiungere nulla rispetto a quanto esaurientemente esposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ritenendo apprezzabili e prudentziali gli accantonamenti effettuati, nelle misure consentite, dell'avanzo di gestione 2008 rispettando al contempo le disposizioni di legge e dell'articolo 2 dello statuto della Fondazione.

In relazione ai controlli, alle verifiche, agli esami svolti ed ai colloqui intervenuti con la società di revisione, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 risponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, così come le valutazioni sono state effettuate in conformità ai criteri dell'art. 2426 C.C., dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 e dal Decreto 11 marzo 2009 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relativamente alla relazione sulla gestione, possiamo attestare e riferire che la stessa contempla tutte le indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 nonché dell'articolo 2428 del codice civile così come novellato dal Decreto Legislativo n.32/2007. Inoltre il bilancio di missione, completo di tabelle e grafici, rappresenta in modo chiaro le erogazioni effettuate e deliberate, nonché gli obiettivi istituzionali perseguiti nei vari settori di intervento in cui la Fondazione ha operato nel corso dell'esercizio in esame.

In relazione all'attività svolta, in ossequio alle normative di riferimento ed allo statuto, il Collegio Sindacale per tutto quanto precede, esprime il proprio consenso all'approvazione del bilancio di esercizio 2008 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Concludendo la propria relazione, il Collegio Sindacale, alla scadenza del proprio mandato, desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti ai componenti del Consiglio Generale per la fiducia accordata.

Un sentito ringraziamento vada inoltre al Presidente, al Vice Presidente e a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per l'attenzione dimostrata in ogni circostanza, oltre ad un doveroso

ringraziamento ed apprezzamento a tutto il personale della struttura organizzativa e gestionale della Fondazione per la significativa collaborazione e disponibilità dimostrata in ogni circostanza.

Con la consapevolezza di aver operato sempre nell'interesse della Fondazione, auguriamo ai Signori Membri del Consiglio Generale ed ai nuovi componenti degli organi collegiali, il consolidamento degli importanti risultati raggiunti e sempre maggiori riconoscimenti del e nell'importante ruolo istituzionale della Fondazione all'interno della nostra comunità.

Parma, lì 7 Aprile 2009

Il Collegio Sindacale:

(Stefano Lottici)

(Guglielmo Cacchioli)

(Gian Luca Conti)